

CONCESSIONE DI VOUCHER ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE PER LA DOPPIA TRANSIZIONE: DIGITALE ED ECOLOGICA delle PMI della provincia di Verona Anno 2024

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Verona intende promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle micro, piccole e medie imprese (MPMI), di tutti i settori economici attraverso il sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione anche finalizzate ad approcci green oriented del tessuto produttivo.

Gli obiettivi dell'iniziativa sono i seguenti:

- sviluppare la capacità di collaborazione tra MPMI e tra esse e soggetti altamente qualificati nel campo dell'utilizzo delle tecnologie I4.0, attraverso la realizzazione di progetti mirati all'introduzione di nuovi modelli di business 4.0 e modelli green oriented;
- promuovere l'utilizzo, da parte delle MPMI veronesi, di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Transizione 4.0.

La Camera di Commercio di Verona intende incentivare l'avvio da parte delle imprese di percorsi per favorire la transizione energetica attraverso interventi di efficienza energetica, introduzione di Fonti di Energia Rinnovabile (di seguito FER) e la partecipazione a Comunità Energetiche Rinnovabili (di seguito CER).

BENEFICIARI

Possono partecipare al bando le micro, piccole e medie imprese di tutti i settori, così come definite dall'Allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014 (modificato dal Regolamento UE n. 1315/2023). Le imprese devono avere la sede legale o una unità locale nella provincia di Verona e devono essere attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese.

AMBITI DI INTERVENTO

Gli ambiti tecnologici di innovazione digitale ricompresi nel presente Bando dovranno riguardare almeno una tecnologia dell'Elenco seguente, inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi e, specificamente:

- a) manifattura additiva e stampa 3D;
- b) prototipazione rapida;
- c) cloud, fog e quantum computing;
- d) cyber security e business continuity;
- e) intelligenza artificiale;
- f) soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain;

- g) soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, etc);
 - h) connettività a Banda Ultralarga;
 - i) sistemi EDI, electronic data interchange;
 - j) geolocalizzazione;
 - k) tecnologie per l'in-store customer experience;
 - l) system integration applicata all'automazione dei processi;
 - m) sistemi digitali di video allarme antirapina che interagiscano direttamente con gli apparati in essere presso le sale e le centrali operative di Pubblica Sicurezza o degli Istituti di Vigilanza, conformemente ai principi predisposti dal Garante per la protezione dei dati personali;
 - n) soluzioni tecnologiche per la transizione ecologica e la razionalizzazione dell'uso di energia da parte delle imprese, attraverso la realizzazione di interventi di efficienza energetica, riducendo i consumi e le emissioni di gas clima-alteranti.
7. cyber security e business continuity;

SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili le spese per:
2. a) servizi di consulenza e/o formazione relativi a uno o più interventi tra quelli previsti all'art. 3 del presente Regolamento;
3. b) acquisto di beni, impianti e servizi strumentali funzionali all'acquisizione delle tecnologie abilitanti di cui all'art. 3.
4. Tra gli interventi di cui alla lettera n) del precedente art. 3 possono rientrare le spese relative a:
 - a) investimenti per il miglioramento dell'efficienza energetica, ivi compresi gli investimenti relativi ai sistemi di illuminazione e l'installazione di sistemi automatici per la gestione intelligente dei corpi illuminanti (acquisto e installazione di apparecchi LED a basso consumo, ecc.);
 - b) installazione di sistemi di domotica per il risparmio energetico, il monitoraggio dei consumi, la gestione intelligente dell'acqua e delle fonti di riscaldamento;
 - c) installazione delle colonnine di ricarica elettriche se funzionali all'attività di impresa;
 - d) acquisto e installazione di collettori solari termici e/o impianti di microgenerazione;
 - e) acquisto e installazione di impianti fotovoltaici per l'autoproduzione di energia con fonti rinnovabili da utilizzare nel sito produttivo;

f) acquisto e installazione di caldaie ad alta efficienza a condensazione, a biomassa ovvero pompe di calore in sostituzione delle caldaie in uso nella sede oggetto dell'intervento;

g) acquisto e installazione di raffrescatori/raffreddatori evaporativi portatili o fissi che non richiedono l'utilizzo di fluidi refrigeranti in uso nella sede oggetto di intervento.

Relativamente agli interventi della lettera n) di cui al precedente art. 3, sono ammissibili le spese per i seguenti servizi di consulenza e formazione:

a) audit energetici, finalizzati a valutare la situazione iniziale "as is" dell'impresa, per individuare e quantificare gli interventi di efficienza e le opportunità di risparmio e definire un piano di miglioramento energetico;

b) analisi delle forniture di energia, attraverso l'analisi dei documenti contrattuali e contabili delle utenze, finalizzata alla definizione di un programma di ottimizzazione dei parametri contrattuali alla luce delle caratteristiche produttive dell'impresa;

c) progettazione di sistemi di raccolta e di monitoraggio dei dati energetici di base (bollette, contatori, ecc.) e della produzione (consumi, rendimenti, ecc.), anche attraverso l'utilizzo di automazioni con tecnologie 4.0;

d) piano di miglioramento energetico con individuazione e quantificazione degli interventi di efficienza e le opportunità di risparmio dell'impresa;

e) implementazione di Sistemi di gestione dell'energia in conformità alle norme ISO 50001, ISO 50005, ISO 50009;

f) studi di fattibilità per progetti di riqualificazione energetica;

g) studio di fattibilità tecnico-economica finalizzata alla realizzazione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER);

h) realizzazione della documentazione tecnica (progetto, configurazione, ecc.) e giuridica (statuto, contratti, ecc.) necessaria alla costituzione/adesione di/a una CER;

i) implementazione di tecnologie digitali e 4.0 (cloud, IoT, Intelligenza artificiale, ecc.) per favorire la transizione energetica ("doppia transizione");

j) acquisizione temporanea del servizio esterno di Energy Manager a beneficio dell'impresa;

k) attività di formazione finalizzata al conseguimento della qualifica di Energy Manager per risorse interne, impiegate stabilmente all'interno dell'impresa.

Potranno essere ammesse solo le spese fatturate a partire dal 01 gennaio 2024 fino al 31 dicembre 2024 e quietanzate entro la data di trasmissione della rendicontazione.

DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO

Il Bando è dotato di un fondo complessivo di € 1.850.000,00.

Le risorse complessivamente stanziare a disposizione dei soggetti beneficiari vengono suddivise nelle Misure A e B.

A. Misura A € 1.400.000,00:

- per investimenti ammissibili da € 3.000,00 (al netto di iva ed eventuali altre imposte e tasse e altri oneri di Legge) a € 19.999,99 (al netto di iva ed eventuali altre imposte e tasse e altri oneri di Legge); **L'impresa potrà ottenere un voucher di importo massimo pari al 50% delle spese ammissibili ed effettivamente sostenute fino al valore massimo di voucher totale pari a € 7.500,00.** Qualora l'impresa richiedente risponda ai criteri di impresa femminile o giovanile, la somma concessa a titolo di voucher, pur non potendo comunque superare la percentuale massima di cui sopra, potrà raggiungere l'importo massimo di € 9.000,00 per impresa.

B. Misura B € 450.000,00:

- per investimenti ammissibili da € 20.000,00 (al netto di iva ed eventuali altre imposte e tasse e altri oneri di Legge) e oltre. **L'impresa potrà ottenere un voucher di importo massimo pari al 50% delle spese ammissibili ed effettivamente sostenute fino al valore massimo di voucher totale pari a € 15.000,00.** Qualora l'impresa richiedente risponda ai criteri di impresa femminile o giovanile, la somma concessa a titolo di voucher, pur non potendo comunque superare la percentuale massima di cui sopra, potrà raggiungere l'importo massimo di € 17.000,00 per impresa.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione devono essere presentate telematicamente, registrandosi preventivamente sulla piattaforma Web Telemaco (da www.registroimprese.it), **a partire dalle ore 10.00 del 02/09/2024 fino alle ore 16:00 del 05/09/2024.**

L'invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche. Il modulo di procura per l'invio telematico è scaricabile dal sito internet camerale www.vr.camcom.it

VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E AMMISSIONE AL VOUCHER

L'ammissione al voucher avverrà sino ad esaurimento dei fondi disponibili previa verifica di ammissibilità ai sensi di quanto previsto dal Regolamento.

L'ordine di precedenza nella graduatoria, sia per la Misura A che per la Misura B, è determinato dall'ordine crescente dell'investimento ammesso a contribuzione.

Il Dirigente competente, tenuto conto dei risultati degli accertamenti effettuati dall'U.O. Servizi Finanziari - Contributi, forma con proprio provvedimento gli elenchi delle imprese ammesse a voucher per le Misure A e B con i relativi importi, secondo l'ordine di precedenza stabilito all'articolo 8 e fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Consorzio Veneto Garanzie

Ufficio Crediti Agevolati

Tel. 041 5331857-55-30 - e-mail: ufficioagevolati@venetogaranzie.net